

ID	Zona a rischio	Tipologia di pericolo (fonte)/Scenario di rischio	Interventi di messa in sicurezza realizzati o da realizzare (fonte)	Edifici/Aree vulnerabili ricadenti all'interno od in prossimità dell'area di pericolo		Infrastruttura vulnerabile all'interno od in prossimità dell'area di pericolo	Utenza da avvisare in emergenza	Comportamenti che la popolazione deve attivare		Storico (eventi passati)
				Tipologia	Via interessata			In caso di allertamento	In caso di emergenza (preallerta, allerta)	
1	Aree boscate, cespugliate, arborate, terreni coltivati, incolti e a pascolo.	Danni di primo ordine a causa del manifestarsi di un Incendio boschivo che si verificano al momento dell'evento o immediatamente dopo l'evento, quale diretto risultato del processo di combustione: danneggiamento e morte di piante, consumo di combustibile, produzione di fuso e riscaldamento del suolo.	In area di pertinenza del PARCO dell'ADDA NORD: Lotta attiva agli incendi boschivi tramite Il Parco Adda Nord (Competente AIB) che attiva le operazioni di spegnimento di incendi boschivi tramite il Corpo Nazionale dei Vigile del Fuoco (Gruppo Forestale) e le Squadre di Volontariato antincendi boschivi qualificate.	Edifici rurali, Cascine	1) Loc. Cascina Bandeggiata 2) Loc. Cascina Cascinazza 3) Loc. Cascina Figini 4) Loc. Cascina Nuova 5) Loc. Cascina S. Benedetto 6) Loc. Cascina S. Bernardo 7) Loc. Cascina S.ta Giovanna D'arco	Sp104 Verso Vaprio d'Adda (1) Via Per Roncello Via Guarnerio (2,3) Via Rocca(4) Via Val di Porto(5) Sp2 (6,7)	Residenti. Tutta la cittadinanza.	Eccetto Residenti e attività economiche accedere alle aree a rischio solo per stato di necessità. Non azionare accendini, fiammiferi o similari. Vietato fumare e abbandonare mozziconi. Non lasciare incustoditi materiali o sostanze facilmente infiammabili a contatto o esposte a fonti di calore. Non accendere fuochi nel bosco e nei terreni incolti se non in aree autorizzate. Qualora consentito, non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertarsi che sia completamente spento. Non parcheggiare mai l'auto sopra erba o foglie secche: in caso di parcheggio dell'auto accertarsi che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca, perché questa potrebbe incendiarsi facilmente per contatto. Non abbandonare mai rifiuti nel bosco e/o fuori dalle regolari discariche.	In caso di avvistamento d'incendio, fiamme e/o fumo telefonare al numero di soccorso 112. Fornire le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio: - luogo dove si scorge il fumo o si vedono le fiamme, comunicando località e Comune; - entità e descrizione del fumo (colonna di fumo bianco leggero oppure colonna di fumo nero, colonna di fumo isolata oppure più colonne allineate). - presenza di abitazioni, elettrodotti, strade e ferrovie. - tipo di vegetazione e bosco: incolti, pascoli, pinete, querceti, macchia mediterranea, ecc. Non soffermarsi nei dintorni e quando soffi il vento che propaga velocissime le fiamme. Non sostare lungo le strade. Se ci si trova in prossimità dell'incendio, allontanarsi immediatamente dall'area e cercare una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Stendersi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Se impossibilitati e alla guida, fermare il veicolo in zone aperte e prive di vegetazione. Se non si ha altra scelta, cercare di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata.	Rapp_PC 20/7/22 incendio sterpaglie terreno cascina Nuova (1 vittima conduttore del fondo) causa eccezionale calura
		Danni di secondo ordine a causa del manifestarsi di un Incendio boschivo che si verificano in un periodo di tempo lungo, da giorni a mesi e anche decenni dopo l'evento: fenomeni erosivi, dispersione del fumo e successione vegetazionale.	Preventivamente: selvicoltura preventiva, interventi di miglioramento forestale (diradamenti, tagli a scelta e tagli di preparazione, cure colturali, conversioni, rimboschimenti e rinfoltimenti, interventi di bonifica forestale), approvvigionamento idrico, viali tagliafuoco	Suolo Vegetazione						
	Area di interfaccia: fascia di contiguità fra le strutture antropiche e la vegetazione ad essa adiacente, ampia indicativamente 25 metri	Incendio d'interfaccia: incendio intercluso tra le zone di contatto con i centri abitati dove si creano situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le infrastrutture viarie, in quanto le costruzioni non sono generalmente dotate di fasce di sicurezza prive di combustibile vegetale: <ul style="list-style-type: none">interfaccia classica: frammistione fra strutture ravvicinate tra loro e vegetazione (es. periferie dei centri urbani e villaggi);interfaccia mista: presenza di molte strutture isolate e sparse nell'ambito del territorio ricoperto di vegetazione combustibile;interfaccia occlusa: zone con vegetazione combustibile limitate e circondate da strutture prevalentemente urbane (come ad esempio parchi o aree verdi o giardini nei centri urbani).								

